

# Varese7Press

Quotidiano d'informazione

Giovedì s'inaugura a Milano la mostra fotografica "I paesaggi dell'industria".



Milano, 2 , maggio 2012- La mostra "I paesaggi dell'industria", in programma dal 3 al 16 maggio alla galleria Artespressione di Milano e curata da Matteo Pacini, è un viaggio nel patrimonio di conoscenza industriale vista dagli scatti fotografici in bianco e nero di sei autori che hanno fatto della fabbrica uno dei perni della loro ricerca visiva: Angelo Desole e Marcello Modica che proprio all'archeologia industriale legano molto della loro passione fotografica, Pierclaudio Duranti, viaggiatore ed amante della fotografia lenta come lui stesso ama sottolineare, Maurizio Nimis, Meri Valenti e ancora Louis Bourjac, anch'egli affascinato dalle "cattedrali" industriali, spesso prive di presenze umane. Scatti di rara bellezza e intensità che propongono il silenzio assordante e la sospensione di quel mondo, l'industria, che viene a galla solo in occasione di eventi tragici dal grande impatto mediatico. Ma la mostra fa un passo in più, perché cerca di cogliere lo stretto rapporto dell'industria con il territorio circostante, inteso come paesaggio ma anche ambiente urbano: dunque si passa dalla violenza che immense strutture di ferro e cemento operano sul paesaggio, all'approccio armonico che l'architettura industriale tenta cercando il minore impatto possibile sugli equilibri della natura e dell'uomo. La mostra non vuole dunque essere un nuovo catalogo di paesaggi industriali, ma proporre uno sguardo critico e consapevole, anche per quanto riguarda gli aspetti tecnologico-produttivi, al ruolo dell'industria nella società. E non è casuale, in questo senso, il patrocinio che alla mostra darà l'AIPAI, L'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale che attraverso il rapporto con diverse università italiana ha intrapreso da anni una battaglia a difesa del valore culturale dell'industria sotto il piano storico, economico, architettonico e ingegneristico.